

- 9 LUG. 2015

- 30359

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0018068 del 09/07/2015 Copia



ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Livorno e Collesalvetti
Via Aurelia, 7 - 57017 Loc. Stagno (LI)
rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ARPA Toscana - Settore Rischio Industriale AVC
Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 FIRENZE
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

RIFERIMENTO: Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2010-0000498 del 06 agosto 2010 per l'impianto ENI S.p.A. - Div. Refining & Marketing di Collesalvetti (LI).

OGGETTO: Esiti del controllo ordinario 2015 condotto nei giorni 19, 20 e 21 maggio 2015 presso l'impianto ENI S.p.A. di Collesalvetti (LI). Condizioni per il gestore.

Nelle giornate dal 19 al 21 maggio 2015, secondo quanto disposto nella programmazione 2015 dei controlli sugli impianti statali soggetti ad AIA, è stato effettuato il controllo ordinario presso l'impianto in oggetto. Il Gruppo Ispettivo (GI), in sede di accertamento delle modalità di controllo previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) ha preso visione ed acquisito documentazione nonché verbalizzato dichiarazioni del gestore sui seguenti temi:

1. Il GI ha proceduto alla verifica della prescrizione riportata al paragrafo 16 pagina 75 del PMC [*"Il controllo della qualità per i sistemi di monitoraggio in continuo deve prevedere una serie di procedure (QAL 2, QAL 3, AST), conformi alla Norma UNI EN 14181:2005"*].
Al fine di effettuare una corretta verifica dell'attuazione di quanto prescritto nella norma tecnica UNI EN 14181:2005 al Punto 6.5 della stessa, il GI ha richiesto, in particolare, se fossero conteggiati gli eventuali superamenti dei range di validità degli intervalli di taratura per tutti gli strumenti in linea presso tutti i punti emissivi.
Tali conteggi debbono essere effettuati e valutati settimanalmente dal Gestore ma non è risultato, dalla verifica del sistema di monitoraggio in continuo, che vi fossero automatismi o procedure interne poste in atto a tal fine. Il GI ha richiesto al gestore di implementare tali valutazioni nel più breve tempo possibile. Il gestore si è impegnato a trasmettere gli esiti delle suddette valutazioni relativamente ai dati pregressi entro la fine di giugno 2015.
Il gestore si è impegnato altresì a fornire agli Enti di Controllo una valutazione sui tempi necessari ad implementare il software di gestione degli SME entro la fine di maggio 2015.
Con nota prot. RAFLI DIR 61/193-2015 FL/fm del 29 maggio 2015 il gestore ha comunicato che prevedeva di implementare e rendere operativa, sull'attuale software di gestione SME, la funzione aggiuntiva di conteggio dei superamenti del range di validità degli intervalli di taratura per tutti gli strumenti in linea presso tutti i punti emissivi a partire dal 01/07/2015.
2. In relazione all'effettuazione di campagne di misura del rumore, secondo specifiche di cui all'allegato B del DM 16/03/1998, nel rispetto delle indicazioni riportate nel PMC pag. 71 (frequenza biennale), è stato verificato che il Gestore ha effettuato la prevista campagna di monitoraggio del rumore nei tempi prescritti. Il tecnico competente in acustica ha riscontrato un superamento del limite di immissione, in corrispondenza della postazione indicata con il numero 21 (piazzale stazionamento autocisterne in attesa di carico prodotti); sarà quindi necessario procedere ad una delle azioni di bonifica, come peraltro indicato dallo stesso tecnico nel suddetto rapporto di attività di monitoraggio acustico, consistenti nella riduzione del volume dell'interfono del piazzale di parcheggio esterno delle autobotti o nell'utilizzo di un sistema alternativo che non preveda un impianto acustico.



3. Il GI ha verificato che il gestore provvede a registrare gli eventi incidentali e i malfunzionamenti che vengono comunicati all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo nel DAP.
Il GI ha richiesto che essi siano annotati anche nel registro "Rilievi ed eventi incidentali" del SGI attualmente implementato.

Ciò premesso questo Istituto, d'intesa con ARPA Toscana, al fine di una corretta attuazione delle modalità di monitoraggio e controllo, ritiene che Codesta Società debba:

- 1) Fornire ad ISPRA ed ARPA Toscana, entro trenta giorni dal ricevimento della presente nota, la documentazione che attesti l'attuazione delle modifiche al software di gestione dello SME al fine di conteggiare gli eventuali superamenti dei range di validità degli intervalli di taratura, su tutti gli strumenti in linea presso tutti i punti emissivi.
- 2) Comunicare, ad ISPRA ed ARPA Toscana, la soluzione che è stata adottata al fine di limitare la rumorosità presso il piazzale esterno di stazionamento delle autocisterne.
- 3) Riportare, a far data dal ricevimento della presente nota, anche sul registro "Rilievi ed eventi incidentali" eventuali incidenti e malfunzionamenti che si dovessero verificare.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: giovedì 9 luglio 2015 10:36
A: rm_ref_raffinerialivorno@pec.eni.com; aia@pec.minambiente.it;
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
Oggetto: AIA DEC 498/10 IMPIANTO ENI DIV REFINING E MARKETING COLLESALVETTI
LIVORNO - ESITI CONTROLLO RODINARIO 2015 DEL 19-21/05/15 PRESSO ENI
COLLESALVETTI - CONDIZIONI PER IL GESTORE - FIRMA PINI [iride]364915[iride]
[prot]2015/30359[/prot]
Allegati: 364915.pdf

Protocollo n. 30359 del 09/07/2015 Oggetto: AIA DEC 498/10 IMPIANTO ENI DIV REFINING E MARKETING COLLESALVETTI LIVORNO - ESITI CONTROLLO RODINARIO 2015 DEL 19-21/05/15 PRESSO ENI COLLESALVETTI - CONDIZIONI PER IL GESTORE - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, ENI, ARPA TOSCANA, ARPA TOSCANA, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE